



EUROPANEWS

Provincia Regionale di Messina
Gabinetto di Presidenza
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

e-mail ufficioeuropa@provincia.messina.it

18 Giugno 2012

ATTUALITA'



La Commissione europea sollecita gli Stati membri ad attuare programmi nazionali per l'integrazione dei Rom

La Commissione europea invita gli Stati membri dell'Unione ad attuare le loro strategie nazionali per migliorare l'integrazione economica e sociale dei 10-12 milioni di Rom presenti in Europa. I piani degli Stati membri sono stati elaborati in risposta al Quadro dell'UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom, adottato dalla Commissione il 5 aprile 2011 e approvato poco dopo dai leader dell'UE. Secondo il Quadro dell'UE, sono quattro i settori fondamentali in cui occorre impegnarsi a livello nazionale per migliorare l'integrazione dei Rom: l'accesso all'istruzione, l'occupazione, l'assistenza sanitaria e l'alloggio. Per la prima volta, tutti gli Stati membri si sono impegnati a sviluppare un approccio integrato in questi quattro settori prioritari e hanno elaborato strategie nazionali in proposito. La Commissione conclude che gli Stati membri si sono effettivamente adoperati per affrontare in modo globale l'integrazione dei Rom, ma che occorre fare molto di più per assicurare finanziamenti sufficienti a favore della loro inclusione, per stabilire meccanismi di controllo e per combattere la discriminazione e la segregazione.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/aff_sociali/integrazione_rom_it.htm



Ambiente: acque pulite nella maggior parte delle destinazioni turistiche dell'UE

Buone notizie per chi progetta una vacanza in spiaggia in Europa per quest'estate. Il 92,1% delle acque di balneazione dell'Unione europea soddisfano attualmente gli standard minimi di qualità fissati dalla [direttiva sulle acque di balneazione](#). Tale percentuale comprende il Serpentine Lake di Londra, cioè il lago che ospiterà diverse manifestazioni olimpiche incluse la gara di nuoto di fondo e la sezione nuoto del triathlon. I risultati provengono dall'ultima relazione annuale sulle acque di balneazione dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) e della Commissione europea, che descrive la qualità delle acque in oltre 22 000 siti di balneazione europei (spiagge, fiumi e laghi) nel corso dell'anno passato. La qualità delle acque nelle destinazioni estive più popolari d'Europa si è rivelata generalmente buona, con oltre il 90% dei siti di balneazione conformi ai valori imperativi. Oltre l'80% dei siti di balneazione di Spagna, Italia e Portogallo vantano un'eccellente qualità dell'acqua. I cittadini europei possono informarsi in merito alla qualità delle acque delle loro zone di balneazione preferite controllando la [pagina del sistema WISE \(Water Information System for Europe\)](#). Il sito permette all'utente di scaricare dati e controllare mappe interattive. Inoltre, tramite il sito [Eye on Earth](#) i cittadini possono fornire informazioni circa lo stato dell'acqua nella propria zona.

leggi tutto:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/501&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



Creare un clima di fiducia e promuovere la crescita ponendo i consumatori al centro del Mercato unico

La spesa per i consumi, pari al 56% del PIL dell'UE, riflette l'enorme potere che hanno i consumatori di dare impulso all'economia europea. Soltanto consumatori emancipati e fiduciosi possono valorizzare appieno le potenzialità del mercato unico dando impulso all'innovazione e alla crescita. Per tale motivo la visione strategica della Commissione europea relativa alla politica dei consumatori negli anni a venire – adottata oggi - intende massimizzare la partecipazione dei consumatori e ac-

crescere la loro fiducia nel mercato. Imperniata su quattro obiettivi principali l'Agenda del consumatore europeo intende creare un clima di fiducia: rafforzando la sicurezza dei consumatori, facendo opera di informazione, intensificando le misure repressive e assicurando meccanismi di riparazione nonché allineando i diritti dei consumatori e le politiche in tema di consumo ai cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia. Essa presenta inoltre diverse azioni chiave da attuarsi entro il 2014. Anche se l'UE dispone di un corpus sostanziale di diritto del consumo e se la dimensione "consumatori" è un elemento importante di molte politiche dell'UE, occorre un quadro globale che tenga anche conto delle sfide incombenti come quelle legate alla digitalizzazione della vita quotidiana, al desiderio di passare a modelli di consumo più sostenibili e ai bisogni specifici dei consumatori vulnerabili.

leggi tutto:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/491&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



Pesca: salvate il tonno rosso!

I tonni rossi stanno veramente per estinguersi? Questa settimana il Parlamento europeo si pronuncerà sulla ricostituzione di uno stock di tonni rossi e sulla riduzione delle quote della sua cattura nell'Atlantico e nel Mediterraneo. Oltre ad un rafforzamento dei controlli per la lotta alla pesca illegale. Fin dagli anni Novanta gli stock di tonno rosso, questo grande pesce che può raggiungere fino a 4 metri di lunghezza e vivere 40 anni, sono drammaticamente diminuiti. L'overfishing - il depauperamento delle risorse ittiche causato da un'eccessiva attività di pesca - sta infatti portando il tonno rosso sulla strada della specie a rischio. La creazione di quote non è stata sufficiente alla salvaguardia del tonno rosso. Infatti la pesca clandestina rappresenta più della metà della totalità della catture in Europa. La Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT) affronta il tema regolarmente. E l'Unione europea, in quanto membro dell'organizzazione, deve applicare le sue decisioni. Il Parlamento europeo dovrebbe sostenere il rafforzamento delle misure di salvaguardia dei tonni, in particolare: la riduzione delle quote di pesca (da 13.500 tonnellate all'anno a 12.900). Nel 2010 si calcola che 32.000 tonnellate siano state messe sul mercato, la maggior parte illegalmente, ed il rafforzamento dei controlli per impedire la pesca illegale

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120521STO45443/html/Pesca-salvate-il-tonno-rosso!>



Come rafforzare i diritti dei consumatori vulnerabili

Cosa significa essere un consumatore vulnerabile? Può essere legato ad una causa fisica o psicologica (handicap, malattia, età...) o ad un fattore esterno come il fatto di parlare una lingua, o la mancanza di informazioni. Come nel caso delle nuove tecnologie. In questo senso possiamo considerare che tutti i consumatori sono consumatori vulnerabili. La relazione si concentra sulla protezione dei consumatori rispetto a delle pratiche commerciali sleali, alla pubblicità ingannevole e alle clausole legali vessatorie. Per esempio, il 70% dei siti internet degli istituti finanziari presenta i costi dei propri prodotti in maniera ingannevole, rischiando anche l'indebitamento del cliente. I bambini sono particolarmente vulnerabili rispetto alla pubblicità degli alimenti grassi e ricchi di zucchero, aumentando il rischio di diventare obesi. I deputati dovrebbero chiedere alla Commissione europea di analizzare i rischi e, in caso negativo, di proporre delle misure di protezione.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120521STO45438/html/Come-rafforzare-i-diritti-dei-consumatori-vulnerabili>



In arrivo all'Italia oltre 18 milioni di euro dal Fondo di solidarietà europeo per riparare i danni delle alluvioni

Il Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE) metterà a disposizione oltre 18 milioni di euro destinati a riparare i danni provocati nel 2011 dalle alluvioni nelle regioni italiane della Toscana e della Liguria, grazie a una risoluzione approvata dal Parlamento. L'aiuto finanziario, che ammonta a 18.061.682 milioni di euro, sarà usato per riparare gli ingenti danni provocati dalle alluvioni dell'ottobre 2011 a imprese, case e infrastrutture. La risoluzione, redatta da José Manuel Fernandes (PPE, PT), è stata approvata con 658 voti a favore, 7 contro e 16 astensioni. L'Italia ha fatto domanda per ottenere assistenza dal FSUE nell'ottobre del 2011. Le autorità italiane hanno stimato il danno diretto totale delle alluvioni a 772,5 milioni di euro. Si tratta della prima mobilitazione del Fondo di solidarietà europeo approvata nel 2012. Il FSUE è stato creato nel novembre del 2002 per aiutare le vittime dei disastri naturali nelle regioni che hanno bisogno di sostegno finanziario e ha un massimale annuo di 1 miliardo di euro.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/pressroom/content/20120612IPR46646/html/Al%27Italia-oltre-18-milioni-di-euro-dall%27FSUE-per-i-danni-delle-alluvioni>



Volontariato: un "passaporto delle competenze" per il riconoscimento delle qualifiche

Il volontariato permette di acquisire competenze e conoscenze che dovrebbero servire alla ricerca di un posto di lavoro o a integrarsi in un particolare percorso formativo. In una risoluzione presentata dall'italiano Marco Scurria (PPE) adottata martedì, i deputati sostengono la creazione di un "passaporto delle competenze" per facilitare il riconoscimento formale delle esperienze professionali in tutta l'UE e chiedono inoltre un aumento dei fondi destinati alle attività di volontariato europee. Il Parlamento esorta le autorità nazionali, regionali e locali a garantire finanziamenti stabili e a fornire incentivi fiscali per le organizzazioni impegnate nel volontariato. I deputati chiedono di dare la priorità alle piccole organizzazioni con budget limitati e alle attività di volontariato transfrontaliere e di facilitare l'accesso ai programmi europei e ai finanziamenti. I deputati infine raccomandano la creazione di un portale europeo centralizzato per aiutare le organizzazioni di volontariato a diffondere informazioni, migliorare la cooperazione e scambiare le migliori pratiche ed esperienze.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/pressroom/content/20120612IPR46648/html/Volontariato-un-passaporto-delle-competenze-per-riconoscimento-qualifiche>



Beneficiare pienamente del mercato unico

Il mercato unico è uno dei pilastri dell'UE: la sua funzione essenziale è stimolare la crescita e l'occupazione favorendo la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali in tutta l'Unione europea. Tuttavia, il suo potenziale non è ancora sfruttato appieno. Alcuni paesi non hanno attuato correttamente le regole o, per esempio, non hanno ridotto abbastanza le formalità amministrative. Questo vale in particolare per il settore dei servizi, in cui la legislazione dell'UE copre un'ampia gamma di attività, fra cui i servizi alle imprese, il settore immobiliare, la vendita all'ingrosso e la distribuzione al dettaglio, l'edilizia e l'industria del tempo libero. Da uno studio risulta che il PIL dell'UE crescerebbe del 2,6% in più in 10 anni se tutti i paesi applicassero le regole del mercato unico per i prestatori di servizi. La burocrazia sarebbe ridotta di un terzo, con risparmi complessivi di circa 40 miliardi di euro. La Commissione propone un pacchetto di misure per realizzare questi obiettivi e aiutare i consumatori ad accedere ai servizi forniti da altri paesi UE.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/economy/120612_it.htm



Fonti energetiche rinnovabili dopo il 2020: un piano per la crescita

L'UE è sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo di produrre il 20% del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili entro il 2020, nell'ambito di una più ampia strategia di lotta ai cambiamenti climatici. Questa è una buona notizia: generare più energia sfruttando il vento, il sole, le maree, la biomassa, le risorse idroelettriche e geotermiche aiuta l'UE a dipendere meno dalle importazioni di energia e a rilanciare l'innovazione e l'occupazione. L'industria esita però ad investire di più nelle energie rinnovabili. La futura politica dell'UE in questo settore non è chiara e i costi non scendono abbastanza rapidamente. Se il costo delle fonti rinnovabili resta molto più alto di quello dei combustibili fossili, dopo il 2020 si assisterà a un declino del mercato. La Commissione ha appena presentato una comunicazione sulle energie rinnovabili in cui studia come ridurre i costi grazie a un approccio più coordinato a livello UE e delinea la politica da attuare dopo il 2020.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/energy/120608_it.htm



Proteggere i cittadini dai fallimenti bancari

La crisi finanziaria mondiale ha dimostrato che un problema con una banca può diffondersi rapidamente al resto dell'economia e ad altri paesi e che nei paesi UE mancano norme efficaci per aiutarli a gestire adeguatamente le banche in difficoltà. In molti casi i governi europei hanno dovuto spendere i soldi dei contribuenti per salvare gli istituti più grandi ed evitare danni a milioni di clienti e al sistema finanziario. Per colmare questa lacuna, la Commissione propone un quadro comune di norme per aiutare i paesi UE e gli organi nazionali di regolamentazione a rispondere in maniera rapida ed efficace a una crisi bancaria. Le misure proposte contribuirebbero anche a ridurre il potenziale impatto del fallimento di una banca sulla stabilità dei mercati finanziari e ad arginare il costo sostenuto dal contribuente in caso di salvataggio. La competenza e i costi della ristrutturazione verrebbero trasferiti sugli azionisti e creditori della banca e sugli eventuali responsabili della cattiva gestione.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/economy/120606_it.htm



Premi 2012 per il patrimonio culturale europeo

Sono stati ricompensati i migliori progetti di conservazione, restauro e ricerca sui siti storici europei. Paraschiva Kovacs ha dedicato più di 40 anni all'inventario e alla conservazione dei cancelli tradizionali della regione romena di Odorhei. Il suo lavoro è stato ricompensato, insieme ad altre 27 iniziative esemplari, con uno dei premi per il patrimonio culturale - noti anche come premi Europa Nostra - che l'UE assegna ogni anno. Il progetto della signora Kovacs è uno dei sei che hanno ricevuto il "Grand Prix", il premio speciale per un contributo eccezionale alla tutela del patrimonio culturale, a una cerimonia svoltasi a Lisbona il 1° giugno. La giuria ha reso omaggio a Paraschiva Kovacs indicandola come un "esempio straordinario" delle persone modeste e appassionate che in tutta Europa, lavorando con risorse limitate, ci ricordano quanto sia importante conservare il passato per il futuro. I premi sono finanziati dal programma Cultura dell'UE, che dal 2007 ha stanziato 30 milioni di euro per cofinanziare progetti di tutela del patrimonio culturale. La scadenza per candidarsi alla prossima edizione del premio è il 1° ottobre 2012.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/culture/120604_it.htm

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
GABINETTO DI PRESIDENZA
U.O. "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"
Corso Cavour - 98100 Messina**

☎ 090 7761827/832/829

☎ Fax 090 7761830

ufficioeuropa@provincia.messina.it